

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA NELLE ATTIVITA' PREVISTE DELL'ART.1, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 288 E DALL'ART.40, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.

ELEMENTI ESSENZIALI

1)Ente Proponente il progetto:

<p>Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS – Sezione Territoriale di Caltanissetta Via Corsica n° 33 93100 Caltanissetta – Tel. 0934597317- e-mail uiccl@uiciechi.it</p> <p>Indirizzo presso cui presentare le domande per la partecipazione alle selezioni: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS – Via Corsica n° 33 - 93100 CALTANISSETTA</p>
--

Titolo del progetto:

<p>Autonomy 5 (art. 40 legge 289/02) – CALTANISSETTA</p>

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

<p>A25 (progetti art. 40, legge n. 289/2002).</p>
--

Obiettivi del progetto:

<p>Accompagnamento ciechi civili (art. 40, legge n. 289/2002).</p>
--

Descrizione delle attività dei volontari in servizio civile:

Il progetto si svolge nell'ambito delle attività istituzionali della Sezione territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ed, in particolare, le attività principali in cui i volontari verranno impiegati riguardano:

- accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici e/o dell'ente, o messi a disposizione dell'ente dall'utente o dal volontario;
- lettura di giornali, riviste e libri;
- registrazione di testi su CD audio;
- scannerizzazione di testi su supporti informatici;
- disbrigo di piccole commissioni.

I volontari interverranno a sostegno dei non vedenti e/o ipovedenti accompagnandoli sul posto di lavoro o alla sede di svolgimento della loro attività di tipo sociale, e fornendo loro gli altri servizi sopraelencati (lettorato, registrazione, scannerizzazione di testi e disbrigo piccole commissioni) necessari a conseguire la loro piena integrazione socio-culturale. Il bisogno dei dodici utenti, che hanno richiesto il servizio di che trattasi, è quello di poter avere, senza pesare sulla famiglia, un'adeguata autonomia personale. I volontari saranno impiegati in servizi programmati e continuativi, secondo un calendario di interventi definito, al fine di soddisfare alcuni bisogni fondamentali del non vedente. Ciascuno di essi sarà assegnato sempre allo stesso utente, affinché si

creino i presupposti per l'instaurazione, tra il volontario ed il soggetto servito, di un clima di armonia e serena collaborazione, nel rispetto delle singole personalità. A tal fine sono richieste al volontario capacità di mediazione, di adeguamento alle situazioni e di self-control.

Il servizio si esplica dal lunedì alla mattinata del sabato ed, eccezionalmente, previo assenso dei volontari, il sabato pomeriggio e la domenica in occasione di incontri di gruppo, assemblee, convegni, ed altre attività di interesse del richiedente.

Si menziona in proposito l'impegno dell'Associazione sportiva dilettantistica "Virtus U.I.C.I.", formalizzato, su invito della Sezione, tramite una convenzione che si allega, riguardante il sostegno offerto alle persone con disabilità visiva destinatarie dell'azione progettuale, per la pratica sportiva a livello amatoriale ed agonistico, con il coinvolgimento dei volontari assegnati all'Ente nell'ambito del progetto, che forniranno il servizio di accompagnamento degli utenti in occasione degli eventi sportivi promossi, presteranno supporto all'uso di strumenti e tecniche sportive ed, affiancandosi agli utenti non vedenti, potranno praticare sport a livello amatoriale o agonistico, o semplicemente fare attività motoria, in discipline diverse da quelle specifiche per i non vedenti, nelle strutture che accolgono gli atleti non vedenti ed utilizzando, per quanto possibile, le risorse e gli strumenti a loro destinati.

Allo scopo di garantire, in fase iniziale, la migliore capacità di approccio dei volontari con la realtà dei non vedenti ed una loro costante crescita umana e culturale, i volontari saranno tenuti a frequentare un apposito corso di formazione con lezioni per complessive 75 ore. Il corso prevede, sia la trattazione, con la collaborazione di uno psicologo, e con l'uso di specifiche metodologie, di tematiche utili all'acquisizione, da parte dei volontari, della consapevolezza del vantaggio di operare all'interno di un gruppo, e della coscienza dei propri diritti e doveri nei confronti dell'organizzazione e dei membri del gruppo stesso; sia lo svolgimento di temi specifici per la conoscenza dei condizionamenti della cecità o della grave ipovisione e dei riflessi che essi producono nella personalità, in dipendenza delle cause della minorazione e in relazione all'età, e l'indicazione di istruzioni riguardanti le tecniche di accompagnamento e di autonomia del non vedente e dell'ipovedente.

Risulteranno fondamentali ai fini della valutazione e selezione dei volontari due criteri base:

1. valutazione delle precedenti esperienze nel campo della disabilità con particolare attenzione alla disabilità visiva;
2. valutazione della propensione personale del soggetto verso il settore di impiego.

Dal punto di vista qualitativo, inoltre, il volontario sarà sottoposto ad una formazione continua e supportato costantemente dalle figure previste (Responsabile di Ente Locale Accreditato, Formatore ed Operatore Locale di Progetto) che integreranno le sue attività al fine di raggiungere una preparazione che induca il volontario ad estendere all'esterno le competenze acquisite nello specifico settore dell'handicap visivo.

Dette attività saranno svolte a servizio dei non vedenti residenti nei seguenti comuni:

COMUNE DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	N° POSTI DISPONIBILI
• Caltanissetta	4
• Gela	8
TOTALE POSTI DISPONIBILI	12

Per il Comune di Caltanissetta fungerà da centro operativo la sede sociale dell'U.I.C.I. di Caltanissetta, mentre per il Comune di Gela avrà la suddetta funzione, la sede distaccata U.I.C.I., Centro sociale "Louis Braille", sito in c.so Vittorio Emanuele n° 197 - Gela.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	12
Numero posti con vitto e alloggio:	---
Numero posti senza vitto e alloggio:	12
Numero posti con solo vitto:	----
Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: (il numero minimo di ore di servizio settimanali obbligatorie sarà di 12 ore)	1.680
Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :	6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede/i di attuazione del progetto:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS – Sezione di Caltanissetta	Caltanissetta	Via Corsica n° 33 – 93100 Caltanissetta	4
2	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Rappresentanza di Gela	Gela	Centro sociale U.I.C.I. “Louis Braille” – c.so Vitt. Emanuele n° 197	8

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, questa Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese

<i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione <i>(bisogna dettagliare gli elementi valutati)</i>	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il

quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: *NESSUNO*-----

Eventuali tirocini riconosciuti: *NESSUNO*-----

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: *NESSUNA* -----

Formazione specifica dei volontari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).
La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro –	8

	<p>Ciechi);</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fuca". 	
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità. 	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. 	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto). 	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. 	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<p>Cosa s'intende per Ipovedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse 	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.